

Introduzione al progetto

SVELIAMO I VALORI DEGLI ECOSISTEMI E DEL LEGNO DI CASTAGNO

La Regione Lazio ospita un patrimonio castanicolo di ca. 30.000 ettari, gran parte dei quali sono boschi cedui gestiti per la produzione legnosa. Malgrado questo legno abbia dei caratteri fisico-meccanici di rilievo, nonché vi sono ampie testimonianze del suo impiego in numerosi edifici storici, negli ultimi anni ha trovato scarse opportunità di valorizzazione per via della ricorrente preferenza data ai legnami d'importazione.

Molte delle conoscenze scientifiche e delle innovazioni sviluppate in ambito internazionale e nazionale, nonché in seno all'Università degli Studi della Tuscia stessa, sono state ampiamente adottate nelle realtà con una consolidata tradizione forestale e di lavorazione del legno, mentre hanno trovato scarse opportunità ad affermarsi presso la nostra Regione. Vi è dunque la necessità di favorire il trasferimento di queste conoscenze ed innovazioni.

Il progetto che vorremmo sviluppare, intende enfatizzare i caratteri intrinseci ed esogeni, diretti ed indiretti, del legno di castagno e dei relativi ecosistemi castanicoli regionali. Il loro effetto congiunto si ritiene possa accrescere le opportunità di impiego sul territorio regionale nonché la competitività della produzione legnosa rispetto ai legnami d'importazione, oltre ad assicurare indirettamente dei benefici alla collettività.

La strategia che si intende proporre riflette un approccio multidisciplinare finalizzato a conseguire:

- la caratterizzazione genetica del legno di castagno regionale;
- la tipizzazione dei suoli rispetto alla loro capacità di assicurare benefici servizi ecosistemici;
- la caratterizzazione della biodiversità vegetale e faunistica del suolo che fruisce degli effetti derivanti dalla gestione forestale sostenibile dei soprassuoli;
- l'illustrazione di servizi "non-convenzionali" degli ecosistemi castanicoli;
- la valorizzazione della qualità del sistema di gestione attraverso la certificazione della gestione forestale sostenibile;
- l'esaltazione del surplus ecologico delle produzioni legnose di castagno ed il relativo beneficio sociale che ne deriverebbe dal suo impiego.

Questo patrimonio di conoscenze vorremmo declinarlo per la realtà castanicola regionale. Si ritiene che esso fornisca informazioni e dati utili sia per smentire la sub-alternità del legno di castagno regionale rispetto agli altri legni, sia per attestare la qualità degli ecosistemi, della produzione e della gestione forestale. Inoltre, alcune di queste innovazioni potrebbero schiudere nuove opportunità sui mercati "non convenzionali", come quello volontario dei crediti di carbonio.

Il fine ultimo è di utilizzare dette conoscenze per far conoscere ed al contempo sensibilizzare i potenziali committenti - in particolare i committenti istituzionali e le stazioni appaltanti pubbliche -, di quali siano i vantaggi ambientali e sociali associati alla corretta gestione degli ecosistemi castanicoli e quale sia l'efficiente impiego dei relativi prodotti legnosi.

Iniziativa promossa nell'ambito del progetto Mis. 16.1, Azione E.5
Strumenti innovativi per la valorizzazione della gestione forestale e dei servizi ecosistemici forestali del castagno.

Finanziato con il PSR Regione Lazio 2013-2020.
Codice domanda 54250705982.

Gruppo Operativo

Chiarinelli Giuseppe
Santovetti Filippo
Sansoni Gioacchino

Dipartimento per l'Innovazione dei sistemi Biologici, Agro-Alimentari e Forestali (DIBAF) - Università degli Studi della Tuscia

Seminario
Giovedì 29 ottobre, 2020
Dalle ore 18:00 alle 20:00

Programma

Coordinatore e moderatore
Francesco Carbone

Saluti delle Autorità

Contributi

Ciaffi M., Kuzmiski E.
La genetica del castagno

Giuliarelli D. Maesano M., Portoghesi L., Romagnoli M.,
La selvicoltura e gestione multifunzionale del ceduo di castagno

Filibeck G., Zapparoli M.
La biodiversità vegetale ed animali e suoi indicatori

Allevato E., Stazi S.R.,
L'arricchimento degli acquiferi sottostanti i castagneti con sostanze naturali

Chiti T., Marinari S.,
Il suolo e produttività del castagno + Carbonio nel suolo

Barbarese F., Carbone F.
Il surplus ecologico del castagno

Tavola Rotonda

"Come accrescere la preferibilità all'uso dei prodotti di castagno"

L'evento sarà realizzato in modalità streaming sulla piattaforma GotoWebinar per massimo di 500 utenti, per la registrazione e ottenere le credenziali d'accesso seguire il link:
<https://attendee.gotowebinar.com/register/6031105362796051979>

Ai Professionisti iscritti al
l'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali
per la partecipazione sono riconosciuti 0,25 CFU.